

Libri, attrezzatura, novità alpinistiche e iniziative solidali

# Alte passioni



F. Cogoli

**Qui sotto, Giannandrea Mencini e, in basso, la copertina del suo ultimo libro (Kellermann Editore, 2021; pp. 208, € 16).**



del libro), che impatta sulla montagna e su pastori e allevatori onesti che si trovano, loro malgrado, senza pascoli o senza poter accedere a finanziamenti o premi comunitari. Chiuso il libro anche voi, come don Ciotti, cullerete un “piccolo sogno. Quello di vedere un giorno i pascoli di carta tornare pascoli di erba, che nutrono mandrie di ovini e bovini in salute, sotto la guida di abili pastori”. *cz*

## L'oro dei pascoli

**S**e, nel vostro immaginario, pascoli, malghe, alpeggi e mandrie di ruminanti bovini fanno parte di un mondo alpestre, incantato e felice, dove ripararsi da problemi e preoccupazioni, apprezzate questo libro con cautela. “Una lettura”, come scrive nella prefazione don Luigi Ciotti, “per me tanto utile quanto sofferta [...] ciò che emerge chiaramente

dall'analisi puntuale e approfondita di Mencini è un sistema consolidato e capillare di frodi legate al mondo dei pascoli montani”. Già autore di saggi, libri e articoli dedicati alla salvaguardia della sua città (Venezia) e del vivere in montagna, da anni Giannandrea Mencini si occupa di ambiente e territorio. Con questo suo nuovo libro-inchiesta punta i riflettori sulla gestione

delle Terre Alte e su un ormai “collaudato”, e molto remunerativo, meccanismo perverso di pratiche scorrette, anche se non sempre illegali. E si resta a bocca aperta, leggendo di appalti truccati, mancati controlli, speculazione, connivenze, pascoli fantasma, società fittizie, truffe a norma di legge. Un sistema fondato su pascoli esistenti solo sulla carta (da qui il titolo

